



# **COMUNE DI BRACIGLIANO**

**PROVINCIA DI SALERNO**

## **ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.113 del 10 dicembre 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Art.159 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267/09. Somme non soggette ad esecuzione forzata nel I° Semestre 2016.

Il giorno 10 dicembre 2015, alle ore 19:05, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente/Assente</i> |
|-----------------------|---------------|-------------------------|
| Rescigno Antonio      | Sindaco       | Presente                |
|                       |               |                         |
| Campanella Anna       | Assessore     | Presente                |
|                       |               |                         |
| Moccia Domenico       | Assessore     | Presente                |

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. ( D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che l'art. 159 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce ai commi 2, 3 e 4, che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i primi tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

a condizione che la Giunta Esecutiva, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme non aggredibili destinate alle suddette finalità;

**Considerato** che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione di quanto suddetto non determinano vincoli sulle somme né limitazioni sull'attività del Tesoriere;

che la Corte Costituzionale con propria sentenza 17 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non prevede che, l'impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati (pagamento retribuzioni al personale dipendente e relativi oneri previdenziali per i tre mesi successivi, pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari nel semestre in corso, pagamento dei servizi indispensabili stabiliti dal decreto Ministeriale 28 maggio 1993), non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse e la notificazione di essa al soggetto tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle determinazioni di impegno da parte dell'ente;

**Visto** il decreto emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro in data 28 maggio 1993 (pubblicato in G.U. 145 del 23 giugno 1993), relativo all'individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane;

**Ritenuto**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2016;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;

**Preso atto** di quanto disposto dal vigente art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal D.M. 28 maggio 1993, sulla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 211/2003;

**Ritenuta** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime palesemente espressa

## DELIBERA

1. di quantificare in via preventiva, ai sensi del vigente art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 28 maggio 1993, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 211/2003, le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2016 in € 1.155.368,32, come di seguito indicato con riserva di modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie in corso di esercizio:

**“A”**

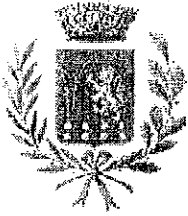
Retribuzione al personale e oneri previdenziali e IRAP per un trimestre € 334.232,11+  
 Rate di mutui scadenti nel semestre € 233.724,21

**Totale****€ 567.956,32****“B”**

SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI:

| DESCRIZIONE SERVIZI                                    | IMPORTI               |
|--|-----------------------|
| ORGANI ISTITUZIONALI                                   | € 49.996,00           |
| SEGRETERIA GENERALE                                    | € 30.055,00           |
| UFFICIO TECNICO  | € 8.844,00            |
| ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE<br>-LEVA STAT.        | € 8.533,00            |
| ALTRI SERVIZI GENERALI                                 | € 33.375,00           |
| POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA                        | € 14.004,00           |
| ISTRUZIONE PUBBLICA                                    | € 109.431,00          |
| VIABILITA',CIRCOLAZIONE STRADALE E<br>SERVIZI CONNESSI | € 3.625,00            |
| ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI<br>CONNESSI           | € 69.310,00           |
| SERVIZI PROTEZIONE CIVILE                              | € 2.000,00            |
| SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI                           | € 256.352,00          |
| SERVIZIO NECROSCOPICO E<br>CIMITERIALE                 | € 1.887,00            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 587.412,00</b>   |
| <b>TOTALE A+B</b>                                      | <b>€ 1.155.368,32</b> |

2. di dare atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell'Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;
3. di rilevare formalmente che gli atti di sequestro e di pignoramento eventualmente notificati presso la Tesoreria dello Stato non determinano obbligo di accantonamento da parte della sede medesima né sospendono l'accreditamento di somme nelle contabilità degli Enti pubblici;
4. di dare, altresì, formalmente atto che non sono pignorabili i beni appartenenti al patrimonio indisponibile di questo Ente e, cioè, i beni destinati a sede degli uffici pubblici con i loro arredi ed i beni destinati a pubblici servizi,
5. di dare atto che costituiscono conti vincolati, nei limiti degli importi non soggetti ad esecuzione forzata, la somma allo scopo esplicitamente individuata e regolamentata da specifiche disposizioni di legge, correlate ad entrate a vincolata destinazione,
6. di precisare che vanno comunque escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione, quali ad esempio, i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione;
7. di stabilire che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere a ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa;
8. di demandare all'Ufficio di ragioneria del Comune ed al Responsabile del Settore Economico Finanziario l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento di rispettiva competenza, conseguente all'adozione del presente atto, la cui esecuzione viene agli stessi formalmente affidata;
9. di notificare copia del presente provvedimento al Tesoriere del Comune per i provvedimenti di sua competenza;
10. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, reso con votazione unanime palesemente espressa.



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
*(Provincia di Salerno)*

**Proposta di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO:** *Art. 159 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2009 n. 267.  
Somme non soggette ad esecuzione forzata nel I° semestre 2016.*

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
*Geom. Antonio RESCIGNO*

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVO REVOLE**  
Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVO REVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_

intervento n. \_\_\_\_\_

cap. P.E.G. \_\_\_\_\_

Oggetto \_\_\_\_\_

Competenza/residui del bilancio previsione in corso \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
*dott. Alfonso AMABILE*

Delibera n. \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

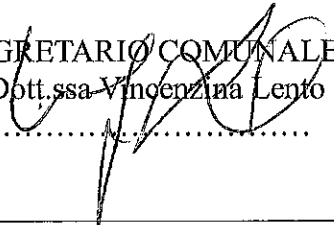
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Geom. Antonio Rescigno

.....  


IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....  


---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Ciriaco Rescigno

.....

□

□ **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

---